

Giornali scolastici dalla carta al web Fioccano i premi



L'incontro alla Fiera del libral dedicato ai giornali delle scuole superiori

Si destreggiano tra carta stampata e web, uniscono l'utile al dilettevole e già i loro nomi fanno sfoggio di creatività: sono i giornali scolastici, presentati ieri alla Fiera del libral nell'incontro: «I giornali scolastici bergamaschi fanno notizia - Riflessioni e buone prassi della Consulta studentesca e degli istituti superiori».

Quattordici le scuole partecipanti, ognuna delle quali ha presentato il proprio giornalino, spiegandone brevemente storia e contenuti. L'obiettivo? Fare rete tra le diverse realtà scolastiche

editoriali e presentarsi al territorio, in un incontro che vuole essere solo il primo di una serie. Molti di questi giornali sono nati recentemente, altri hanno alle spalle una tradizione ormai decennale, alcuni hanno anche ricevuto importanti riconoscimenti a livello nazionale, dietro di essi studenti entusiasti che si improvvisano reporter e cercano di proporre ai lettori riflessioni che vanno oltre la vita scolastica. Sfogliando i vari giornali, c'è da sbizzarrirsi: si va dal recente «Le voci del Caniana», che per-

mette ai suoi redattori, grazie a uno speciale accordo, di conteggiare gli articoli per l'iscrizione all'albo dei giornalisti pubblicisti, al «Resoconto direttivo studentesco» del Belotti, partito lo scorso anno come resoconto dei lavori e delle attività scolastiche, per dimostrare che gli alunni «non battono fiacca». C'è poi «L'Edoardo» dell'Amaldi di Alzano, nato nel '93 e rinato con una nuova veste; lo «Sterquilinus» dell'Istituto Cantoni di Treviglio, nella rosa dei nominati per il Premio nazionale «Giornalista per un giorno»; «Partita Tripla» dell'Oberdan di Treviglio, vincitore per due anni consecutivi del concorso dell'Ordine nazionale dei giornalisti. E ancora «Arrow» del Centro scolastico paritario La Traccia di Calcinate, primo premio al concorso nazionale «Prima pagina» di Modena; «Il Corriere dell'aeronautica» dell'aeronautica Locatelli di Bergamo; mentre il Lussana si divide tra il videogiornale «Quinto piano» e il videogiornale «Lussana in ripresa». Tra i nuovi nati «The Mask» del Mascheroni, «Il Galileo» del liceo Galilei di Caravaggio, ospitato come inserto dal settimanale «Il Popolo Cattolico» di Treviglio. Infine «Noi» del Piana di Lovere, vincitore del premio nazionale «Giornalista per un giorno»; «Times Riva School» del Riva di Sarnico, premio Giornalisti in erba «Dalla Scuola»; «Cassandra» del Sarpi, presente dal '96 e «Santalessandro», «Il T-Rex» e «Il Foglio filosofico» del collegio vescovile Sant'Alessandro. ■

Giada Frana

L'ECO DI BERGAMO
MARTEDÌ 23 APRILE 2013
CITTÀ
PAGINA 21